

## Decreto Anticipi

06901 Rottamazione 06901

e ravvedimento,  
tregua fiscale  
ai supplementari

— Servizio a pag. 25

# La tregua fiscale va ai tempi supplementari: ultima coda per rottamazione e ravvedimento



**L'IMPATTO**  
Sui corrispettivi  
si può evitare  
la sanzione accessoria  
della sospensione  
dell'attività



**LA RIAPERTURA**  
Ravvedimento speciale  
con l'abbattimento  
delle penalità  
possibile  
fino a mercoledì 20

## Decreto Anticipi

Entro lunedì 18 la chance  
di recupero per le omissioni  
sulla sanatoria delle cartelle

Venerdì 15 scadono i termini  
per regolarizzare gli scontrini  
non trasmessi al Fisco

**Giovanni Parente**

La tregua fiscale ai tempi supplementari. L'approvazione nel passaggio in Aula al Senato dell'emendamento al decreto Anticipi presentato da Claudio Lotito (Forza Italia) per un'ultima finestra per saldare il conto delle prime due rate della rottamazione quater dà il via a una settimana di fuoco per non perdere il treno delle sanatorie previste dalla manovra dello scorso anno (legge 197/2022) o inserire in corso d'opera. È il caso, ad esempio, della sanatoria dei corrispettivi (si veda anche «Il Sole 24 Ore» di ieri). Ed è da lì che si parte temporalmente per le scadenze. Venerdì 15 dicembre, infatti, scadono i termini per regolarizzare le violazioni di omessa o infedele memorizzazione o trasmissione dei corrispettivi telematici commesse tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2022. Al di là dei tecnicismi (sono sanabili le violazioni con-

state non oltre la data del 31 ottobre 2023, a condizione che non siano state già oggetto di contestazione alla data del perfezionamento del ravvedimento), la sanatoria - introdotta dal decreto Energia di settembre (Dl 131/2023) - ha un effetto in particolar modo sulla neutralizzazione della sanzione accessoria. Va ricordato, infatti, che può essere disposta la sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività o dell'esercizio dell'attività per un periodo da tre giorni a un mese qualora siano state contestate nel corso di un quinquennio quattro violazioni dell'obbligo di emettere la ricevuta fiscale o lo scontrino fiscale compiute in giorni diversi. Quindi le violazioni regolarizzate con la sanatoria su misura per gli scontrini non entrano nel calcolo delle quattro violazioni.

Lunedì 18 sarà, invece, la volta dell'appello sulla rottamazione quater delle cartelle. Le prime due rate sono scadute rispettivamente il 31 ottobre e il 30 novembre (per ciascuna di esse c'è stata comunque la coda dei cinque ulteriori giorni di tolleranza). Non senza polemiche - con le opposizioni che hanno parlato di un altro condono e la replica di uno dei relatori al Senato Dario Damiani (Forza Italia) che ha spiegato come la finestra di contabilità pubblica fino al 18 dicembre consentisse questa opportunità - il de-

creto Anticipi consente a chi non ha versato in tempo di non scendere dalla definizione agevolata, che consente di chiudere i conti per i carichi affidati alla riscossione tra il 2000 e il 30 giugno 2022 "tagliando" sanzioni, interessi e aggio. Il decreto Anticipi dovrà essere convertito dalla Camera e dovrà approdare in «Gazzetta Ufficiale» almeno entro sabato 16.

A chiudere il trittico di scadenze delle sanatorie ai tempi supplementari c'è poi il ravvedimento speciale: mercoledì 20 dicembre è il termine (riaperto dalla conversione del decreto Proroghe) per aderire alla possibilità di regolarizzare con le sanzioni ridotte a un diciottesimo del minimo edittale le violazioni per le dichiarazioni validamente presentate relative al periodo d'imposta 2021 o a quelli precedenti. Una sanatoria che abbraccia anche l'indebita compensazione dei crediti. Anche se in questo caso - come precisato dalla risoluzione 67/E/2023 - è rilevante il momento della "commissione" della violazione sostanziale (consistente nella compensazione di un credito non spettante o inesistente) e non quello in cui lo stesso è stato, qualora richiesto, esposto nella dichiarazione annuale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

20

### IL DECRETO SUGLI ITS ACADEMY

Publicato, sulla Gazzetta del 7 dicembre, il decreto del 20 ottobre del ministero dell'Istruzione e del merito sulle aree tecnologiche e le figure

professionali di riferimento per gli Its Academy, gli standard minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali in relazione a ciascuna figura, i diplomi rilasciati

